

LA PREGHIERA TRA ANTICO E NUOVO TESTAMENTO

CentroAzioneLiturgica
27 AGOSTO MODENA

INTRODUZIONE

Prima sorpresa. Dio prega Dio.

Non sappiamo come pregare, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili (Rom 8,2).

In me qualcosa connette Dio a Dio, la mia umanità è come un by pass, un buon conduttore di divinità, la **connessione Wi Fi che collega Dio a Dio.**

Seconda sorpresa, la Bibbia è piena di preghiere sbagliate:

Preghiere errate, pagane e perfino atee, che ci possono allontanare da Dio e deformarne la rivelazione.

In principio: La preghiera non è il primo atto dell'uomo.

In principio non c'è la preghiera.

Prima della preghiera c'è la vita, un grido, c'è la passione dell'amore, c'è la pressura del dolore, l'esplosione della gioia e lo sfregio della paura.

I. PRIMO TESTAMENTO

I luoghi della preghiera nella bibbia sono principalmente due.

Il corpo e il santuario

Il corpo prega: è il promontorio con cui ci addentriamo nel mare dell'esistenza. Come? Con:

- a) il grido del sangue
- b) il gemito
- c) le lacrime

Il santuario: luogo dove è conservata la memoria di autorevoli esperienze del divino; luogo del conflitto tra religione sacerdotale e religione profetica.

Il terzo luogo di preghiera è il libro dei salmi.

Alcune note:

a) Il canto nuovo. *Cantate al Signore un canto nuovo (salmo 33,3)*

Quando un uomo esce dall'abisso non ripete parole d'altri, non intona vecchie canzoni. Uscire dal baratro è nascere.

b) Io sono loro. Un corpo solo con tutti i sommersi della vicenda umana. Qui la preghiera fa storia.

II. SECONDO TESTAMENTO

1. La confusione tra ruolo e compito. La storia di Zaccaria.

2. Le parabole, non trattazioni ma storie:

- **Il fariseo e il pubblicano al tempio, con alcune regole elementari della grammatica della preghiera;**

- **Tre amici nella notte.** Il primo esce, è mezzanotte, cammina fino alla casa di un amico. Non chiede per sé, ma per un terzo amico che a sua volta ha camminato nella notte, guidato dalla bussola del cuore.

La preghiera è far circolare il pane e l'amicizia nelle vene e nelle notti del mondo.

3. Le preghiere evangeliche si possono ridurre sostanzialmente a due: Kyrie eleison e aumenta la nostra fede.

La meraviglia del senso sepolto nel "kyrie"

CONCLUSIONE: Etimologia. Preghiera-prex-procus.

Frammenti di un discorso amoroso

p. Ermes Ronchi osm